



Milano, 5 agosto 2004

CIRCOLARE N. 7

Alle SOCIETA' della
LEGA NAZIONALE PROFESSIONISTI
Loro sedi

e p.c.

Spett.
F.I.G.C.
ROMA

Spett.
A.I.A.
ROMA

RAPPORTI CON GLI UFFICIALI DI GARA

Le Società dovranno seguire rigorosamente, nei rapporti con gli ufficiali di gara, le seguenti disposizioni:

1) Spogliatoi

Negli spogliatoi degli ufficiali di gara non devono essere installati o comunque presenti apparecchi televisivi o radiofonici, né personal computer o altri terminali collegati a Internet.

2) Accesso agli spogliatoi

Le Società ospitanti sono tenute ad impedire a chiunque l'accesso agli spogliatoi degli ufficiali di gara prima, durante e al termine degli incontri. Tale funzione deve essere assolta dal "dirigente addetto agli ufficiali di gara", che deve essere tesserato per la Società ed indicato sull'elenco di gara.

Sino a venti minuti prima dell'inizio della gara possono accedere agli spogliatoi, per i convenevoli di saluto, i soli Presidenti delle due Società o un loro rappresentante, purché non colpiti da inibizione.

Terminata la gara, l'accesso sarà consentito, solo dopo che gli ufficiali di gara avranno compilato e sigillato in busta i rispettivi referti, all'osservatore arbitrale designato dalla C.A.N. e ai Presidenti delle Società o loro rappresentanti.

A nessun'altra persona, se non espressamente convocata dall'arbitro per ragioni inerenti allo svolgimento della partita, potrà essere consentito l'accesso.

./.

LEGA NAZIONALE PROFESSIONISTI

2)

3) Assistenza agli Ufficiali di gara al termine delle partite

Le Società sono tenute ad assicurare l'assoluta uniformità di trattamento a tutti gli Ufficiali di gara nell'assistenza dopo il termine delle partite.

Le società hanno comunque l'obbligo di mettere a disposizione degli Ufficiali di gara un'autovettura per lasciare lo stadio al termine della gara.

Le Società sono invitate a segnalare alla Lega i mezzi e le modalità con cui tale assistenza verrà fornita.

4) Omaggi agli ufficiali di gara

Gli omaggi agli ufficiali di gara sono vietati in ogni occasione e circostanza, fatta eccezione per l'oggettistica promozionale e i souvenir delle gare, privi di valore commerciale.

Le Società potranno sottoporre alla F.I.G.C., attraverso la Lega, eventuali dubbi relativi alla compatibilità con le presenti disposizioni di oggetti destinati ad omaggi agli ufficiali di gara.

Cordiali saluti



IL SEGRETARIO
(Marco Brunelli)